

Cronaca

Beccaria, presi gli ultimi due evasi dal carcere: erano da un amico in Brianza

I giovani sono stati rintracciati dalla polizia penitenziaria.

Publicato il 29 Dicembre 2022 17:49

di Annarita Faggioni



Erano **evasi** dal **carcere** minorile **Cesare Beccaria** di **Milano**: ora anche gli ultimi due ragazzi sono stati **fermati** dalla polizia penitenziaria. A quanto si apprende, i due sono stati trovati in **Brianza**, dove sarebbero stati ospiti di un amico.





Beccaria, ultimi due evasi dal carcere fermati

I due dovranno rispondere ora all'accusa di **evasione**, accanto agli altri 5 che, via via, sono poi tornati nella struttura penitenziaria per minori. Si tratta di un 17enne e di un 18enne, che si erano dati alla fuga a Natale e di cui si erano perse le tracce. I 7, tra i 17 e i 19 anni, avrebbero scavalcato una recinzione e avrebbero poi usato delle impalcature presenti da anni davanti alla struttura.



In poche ore, tre di loro erano tornati in carcere: due erano stati trovati dagli agenti, mentre un terzo si era costituito su consiglio dei familiari. Gli altri erano stati via via arrestati fino al 29 dicembre. I ragazzi si trovano nel carcere minorile per scontare pene per furti, rapine e reati contro il patrimonio.

Cosa hanno detto i cappellani che li assistono

Negli ultimi giorni c'erano stati degli accorati appelli da parte dei cappellani. «Io e don Claudio Burgio li stiamo cercando. Dobbiamo riportarli indietro, prima che si mettano ancora più nei guai. Ci stiamo attivando con tutto quello che si deve e che si può fare, perché rientrino, senza complicare ulteriormente la situazione. Stiamo facendo arrivare loro un appello per convincerli, siamo sulla buona strada, spero» aveva spiegato il cappellano **don Gino Rigoldi**.



Anche l'altro cappellano, **don Claudio Burgio**, aveva lanciato il suo appello per farli rientrare. «Alcuni ragazzi non ce la fanno più, pensano di non avere niente da perdere, sono provocatori a livello verbale, temono nuovi trasferimenti in carceri lontane. Spesso alla richiesta di farmaci per calmarsi o dormire la notte si acconsente ma anche la medicalizzazione, se diventa eccessiva, è un rischio: quando escono e tornano a casa o in comunità sostituiscono gli ansiolitici con le sostanze, pericolose a maggior ragione in presenza di disagi psichici» aveva spiegato, evidenziando le criticità e l'avvio di laboratori in tal senso.

Ti potrebbe interessare anche



Vanessa Incontrada, Selvaggia Lucarelli contro la foto: «Ha rotto il...»

Vanessa Incontrada al centro delle polemiche di Selvaggia Lucarelli per la foto usata sulla nuova copertina di Vanity Fair di Agosto.

(tag43.it)



Filippo Timi, marito e malattia dell'attore e regista italiano

Chi è Filippo Timi, uno dei più noti attori e registi italiani, e cosa si sa di suo marito e della sua malattia degenerativa.

(tag43.it)

